



**COVID-19**

CIRCOLARE n° 103-20 – GFC

MAGGIO 2020

## IMPORTANTE

**COME GESTIRE LE EMERGENZE SANITARIE NEI LUOGHI DI LAVORO DURANTE  
EPIDEMIA COVID 19  
PRECAUZIONI PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO**

Prima di entrare nel merito dell'oggetto vorrei fare una premessa ed un ringraziamento a tutti i colleghi che in questo periodo di emergenza hanno contribuito a produrre tutto quanto avete ad oggi ricevuto.

Da fine febbraio, da quando vi abbiamo inviato la prima [circolare 27](#) sul tema corona virus, abbiamo prodotto 76 newsletter.

Questo risultato non sarebbe mai stato raggiunto senza un fortissimo gruppo di collaboratori: il covid è riuscito a produrre un risultato, dal mio punto di vista, straordinario, un coinvolgimento di moltissime risorse professionali, che un tempo erano "clienti" del servizio di aggiornamento e che ora sono diventati "attori", collaborando con richieste di chiarimenti su temi controversi, inviando norme tecniche o giuridiche, proponendo argomenti da approfondire.

Senza di loro molte delle circolari che avete ricevuto non sarebbero mai nate; vorrei ringraziare personalmente tutti coloro che hanno contribuito a trasformare conoscenze o dubbi personali in un patrimonio comune.

Inizierò dall'ultimo, Giuseppe Depascale, RSPP della Engie, multinazionale in campo energetico che mi ha "stimolato" a scrivere la circolare odierna; gli altri amici RSPP: Anna Ravina di Genova, Brigitta Desiderà, Alessandro Bergia e Fulvio Bonessa di Torino, Augusto Iovenitti dell'Aquila, Sperandini di Porto Potenza Picena, Daniele Rossi HSE manager di Vanzaghello, Max Schiavon di Alassio; i colleghi Frascarello di Civitanova Marche, Morelli di Bologna, Perini di Padova, Mori e Insalaco di Brescia, Albertini di Milano, Giribaldi di Genova, Schiavo di Torino, Aragno di Mondovì; gli avvocati Rosso di Biella e Petrini di Torino; e dalla pubblica amministrazione il grande sindaco del mio piccolo comune Lidia Reale, Giorgio Bianchini del comune di Milano, la dott. ssa. Cimmino del comune di Acqui Terme, spero di non aver dimenticato nessuno..

In ultimo un caloroso ringraziamento ad Elena Sibona che ha elaborato le 76 circolari scovando materiali a volte di difficilissimo reperimento e, in alcuni casi, prima delle pubblicazioni sulle fonti ufficiali.

- **Mondovì** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



[info@ambulatoriobios.it](mailto:info@ambulatoriobios.it)

Ciò premesso entro nel tema: le emergenze sanitarie extra covid non sono cessate; è evidente che in caso di necessità l'intervento di rianimazione per un lavoratore in arresto respiratorio, in attesa del soccorso del 118, non può essere svolto nelle abituali modalità in quanto l'aria espirata del soggetto, anche durante il massaggio cardiaco, potrebbe contenere il virus.

L'utilizzo di mascherina (opportuno utilizzo FFP2) potrebbe proteggere l'addetto al primo soccorso durante il massaggio cardiaco ma

**NON PUÒ ESSERE ESEGUITA LA RESPIRAZIONE BOCCA A BOCCA**

È quindi necessario poter disporre di un AMBU per poter effettuare la ventilazione polmonare in sostituzione della tradizionale "bocca a bocca" che ci è stata insegnata nei corsi di primo soccorso su "litte Ann"



Gli AMBU hanno un costo contenuto e sono di elementare utilizzo

Vi alleghiamo un utilissimo manuale prodotto da ERM (European Resuscitation Council) da fornire ai vostri addetti primo-soccorso, magari con una spiegazione dei contenuti da parte del medico competente.

Gian Franco Comarolo

- **Mondovì** Via Beccaria 16
- **Fossano** Via Monterosa 12
- **Alba** Via Pietro Micca 2

☎ 0174.40336



[info@ambulatoriobios.it](mailto:info@ambulatoriobios.it)